



CITTÀ DI MESSINA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n° 171 del 31/03/2020

**OGGETTO: FONDO EMERGENZA COVID-19 FEC ISTITUZIONE BUONI SPESA
“MESSINA FAMILY CARD”.**

L'anno duemilaventi il giorno trentuno del mese di marzo alle ore 18,00 e seguenti, nella Sala delle Adunanze del Comune, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento di:

Presenti

1. DE LUCA CATENO	Sindaco	SI	6. PREVITI CARLOTTA	Assessore	SI
2. MONDELLO SALVATORE	V. Sindaco	SI	7. MINUTOLI MASSIMILIANO	Assessore	SI
3. TRIMARCHI ROBERTO VINCENZO	Assessore	SI	8. CALAFIORE ALESSANDRA	Assessore	SI
4. CARUSO VINCENZO	Assessore	SI	9. MUSOLINO DAFNE	Assessore	SI
5. SCATTAREGGIA GIUSEPPE	Assessore	SI	10. CAMINITI FRANCESCO	Assessore	NO

Presenti

Partecipa per la sola verbalizzazione ai sensi dell'art. 189 dell'O. R. EE. LL. il Segretario Generale

Dott. ssa Rossana Carrubba

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta n° 178 del 31/03/2020

CONSIDERATO che la stessa, ai sensi dell'art.12 della L. R. 23.12.2000, n.30 che integra e modifica la lettera i del comma 1, dell'art.1 della L .R. 11.12.1991, n° 48:

- 1. è munita del parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato;*
- 2. è munita del parere di regolarità contabile espresso dal responsabile di ragioneria;*

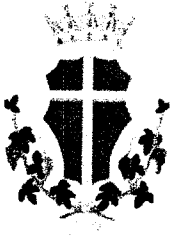
FATTO PROPRIO il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto:

Con votazione unanime legalmente resa e verificata,

DELIBERA

Approvare la proposta di cui in premessa allegata alla presente deliberazione

La Giunta Comunale, con votazione unanime, dichiara il presente atto urgente ed immediatamente esecutivo ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.r. n° 44/91.



CITTÀ DI MESSINA

prot n° 82768 del 31/03/2020

Delibera n° _____
del _____

PROPOSTA ISTRUITA DA: **ASSESSORATO POLITICHE SOCIALI**

PROPONENTE: **ASSESSORE ALESSANDRA CALAFIORE**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° ^{prot. n° 178} ~~82723~~ DEL ~~30/03~~ 31-03-2020

ATTRIBUTO			

Riservato all'Area Finanziaria

OGGETTO: FONDO EMERGENZA COVID-19 FEC ISTITUZIONE BUONI SPESA "MESSINA FAMILY CARD".

PREMESSO

Che l'emergenza sanitaria da COVID19 ha reso necessaria la sospensione di numerose attività commerciali ed imprenditoriali con effetti sulla capacità delle famiglie di disporre di un reddito sufficiente a provvedere ai bisogni primari;

Che la condizione di povertà si sta progressivamente estendendo alle fasce sociali che finora hanno goduto di sicurezze economiche, oltre che aggravare le difficoltà di coloro che già avevano raggiunto la soglia di povertà;

Che l'assistenza finora garantita, attraverso la rete del volontariato per gli aiuti alimentari non è più sufficiente a rispondere alla crescente richiesta e si rende necessario scongiurare l'insorgenza di azioni di insubordinazione legate alla grave necessità di approvvigionamento alimentare e prevenire le inevitabili conseguenze sul piano penale;

Che, in relazione alla grave situazione economica determinatasi a livello nazionale, per effetto delle conseguenze dell'emergenza sanitaria, con Ordinanza n. 658 del 29 marzo del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, avente ad oggetto "ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", sono state emanate urgenti disposizioni per fronteggiare la emergente crisi sociale, e sono stati stanziati euro 400.000.000 in favore dei comuni appartenenti alle regioni a statuto ordinario e speciale

Che con Delibera di Giunta Municipale del 31.03.2020 si è provveduto alla riprogrammazione la dotazione dei Fondi extrabilancio a supporto ed implementazione delle misure per fronteggiare la crisi sociale dando mandato al Dirigente Dipartimento Servizi alla Persona ed alle Imprese, per l'attivazione e la disciplina di un Fondo Emergenza Covid-19 FAU/EC19 da destinare alla finalità sociale dell'acquisto buoni spesa denominati *Messina Family Card* e ad altre finalità connesse al sostegno economico delle famiglie a seguito delle misure di contrazione delle attività lavorative connesse all'emergenza COVID-19 e sarà alimentato da:

- a) risorse provenienti da fondi europei riprogrammati;
- b) risorse regionali e statali;
- c) risorse comunali;
- d) contributi e donazioni volontari;

Che attraverso la riprogrammazione della dotazione delle risorse non giuridicamente vincolate provenienti dai Fondi extrabilancio ex Delibera di Giunta Municipale del 31.03.2020 si provvederà a dotare il Fondo Emergenza Covid-19 FEC19 di un importo pari a **€ 32.144.454,23**;

Che in base ai criteri fissati all'art. 2 dalla succitata Ordinanza n. 658 del 29 marzo del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, al comune di Messina è stato assegnato importo di

€1.707.591,31 e tale importo sarà versato nel Fondo Emergenza Covid-19 FEC19 ed utilizzato esclusivamente per l'acquisizione di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale;

Che con delibera della Giunta Regionale n° 124 del 28/03/2020 le risorse POC 2014/2020 e FSE 2014/2020 sono state destinate per far fronte all'emergenza sociale ed economica connessa alla diffusione del COVID-19 ed al Comune di Messina sono stati assegnati **€ 4.651.100,00** che potranno essere erogati quale intervento di sostegno sociale per beni di prima necessità (alimenti e prodotti farmaceutici) da destinare prioritariamente ai nuclei familiari che non percepiscono alcuna alta forma di reddito o assistenza economica da parte dello Stato

Che sulla base delle disposizioni dell'art. 112 del D.L. 18 del 17.03.2020 il Comune di Messina ha quantificato l'importo del risparmio di spesa derivante dalla sospensione dei mutui indicati al co.1 del predetto articolo (mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. agli enti locali e trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 3, del D.L. n. 269/2003) nella misura di **€ 687.329,60** che verranno destinati al Fondo Emergenza Covid-19 FEC19 per il finanziamento di interventi utili a far fronte all'emergenza COVID-19.

Che sulla base di quanto assegnato dal fondo stabilito con la suddetta Ordinanza n. 658 del 29 marzo del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, il comune è autorizzato all'acquisizione dei buoni spesa in deroga al decreto legislativo 50/2016;

Che occorre individuare la platea dei beneficiari delle misure di sostegno tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno ed in particolare verranno considerati:

- a) i nuclei familiari che hanno subito una perdita di entrate reddituali in conseguenza della cessazione obbligatoria dell'attività produttiva di ogni genere in base ai DPCM ed alle altre disposizioni contro il coronavirus
- b) i nuclei familiari che hanno subito una perdita di entrate reddituali in conseguenza di licenziamento (a causa della chiusura o della limitazione delle attività di cui alla precedente lettera a) di uno dei componenti, allorquando nel nucleo familiare medesimo non vi sia altra fonte di reddito
- c) i nuclei familiari in stato di bisogno

CONSIDERATO che la verifica delle autocertificazioni degli aventi diritto avverrà attraverso la banca dati unica creata all'interno della piattaforma Icaro, e analoghi controlli saranno effettuati attraverso l'incrocio dei dati con gli altri Enti Pubblici.

CHE i parametri ritenuti validi per l'individuazione della platea dei beneficiari ed il relativo contributo, subordinato alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, al fine di accedere alla misura sono:

<p>Soggetti interessati alla misura del Buono Spesa Messina Family Card</p>	<p>a) i nuclei familiari che hanno subito una perdita di entrate reddituali in conseguenza della cessazione obbligatoria dell'attività produttiva di ogni genere in base ai DPCM ed alle altre disposizioni contro il coronavirus</p> <p>b) i nuclei familiari che hanno subito una perdita di entrate reddituali in conseguenza di licenziamento a causa della chiusura o della limitazione delle attività di cui alla precedente lettera a) di uno dei componenti, allorquando nel nucleo familiare medesimo non vi sia altra fonte di reddito</p> <p>c) i nuclei familiari in stato di bisogno</p> <p>I nuclei familiari di cui alle lett. a), b) c) non hanno diritto a cumulare altre misure di sostegno alimentare erogato dal Banco Alimentare o da altri Enti del Terzo Settore che si occupano della distribuzione di beni alimentari.</p>
<p>Parametri di accesso</p>	<p>Autocertificazione relativa a:</p> <p>a) appartenenza ad un nucleo familiare di cui alle lett. a) e b) c) per il periodo marzo-aprile-maggio</p> <p>b) Depositi bancari e postali alla data del 30.03.2020 e del 30.04.2020 (per i benefici di maggio) inferiori ad euro:</p> <p>300 se nucleo familiare composto da una sola persona</p> <p>400 se nucleo familiare composto da due persone</p> <p>500 se nucleo familiare composto da tre persone</p> <p>600 se nucleo familiare composto da quattro persone</p> <p>700 se nucleo familiare composto da cinque persone o più</p> <p>c) in aggiunta al parametro di cui al punto b) il reddito percepito mensilmente a qualunque titolo (anche RdC, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale) deve essere inferiore ad euro:</p>

	<p>300 se nucleo familiare composto da una sola persona</p> <p>400 se nucleo familiare composto da due persone</p> <p>500 se nucleo familiare composto da tre persone</p> <p>600 se nucleo familiare composto da quattro persone</p> <p>700 se nucleo familiare composto da cinque persone o più</p>
--	--

Entità economica della Misura	<p>Ai soggetti beneficiari verrà erogato per ciascun mese di marzo, aprile e maggio, il contributo pari alla differenza tra gli importi stabiliti per il buono spesa in base ai componenti del nucleo familiare, e quanto a disposizione del richiedente in forza del cumulo dei valori di cui ai precedenti punti b) e c)</p>
-------------------------------	--

CONTRIBUTO UTENZE e CANONI LOCAZIONE:

I nuclei familiari di cui alle lett. a) b) c) possono accedere ad un contributo pari alle utenze relative alle fatture di luce e gas con scadenza marzo-aprile – maggio e al rimborso del canone di locazione dei periodi di marzo- aprile - maggio (contratti regolarmente registrati al 30/03/2020) per una somma complessiva pari alla differenza tra la somma degli importi delle fatture della luce e del gas e del canone di locazione e l'importo eccedente i valori di cui ai parametri di accesso ai precedenti punti b) e c) e

Che i comuni possono avvalersi, per l'acquisto e la distribuzione dei buoni alimentari di cui sopra, degli enti del terzo settore.

RITENUTO:

Che il Fondo Emergenza Covid-19 FEC19 istituito con Delibera del 31 marzo servirà dunque a gestire, anche attraverso la collaborazione della Protezione Civile e degli Enti del Terzo Settore nelle sue diverse componenti:

1. l'erogazione di un buono spesa denominato *Messina Family Card* da poter spendere presso i negozi alimentari convenzionati contenuti nell'elenco pubblicato dal comune sul proprio sito istituzionale;
2. contributi alloggiativi, spese di utenze, percorsi di accompagnamento per prevenire la perdita dell'alloggio e perseguire l'autonomia abitativa. I destinatari sono quindi individui e famiglie che stanno affrontando un rischio concreto di perdita dello stesso per una riduzione del reddito familiare a seguito dell'emergenza sanitaria;
3. acquisto, sviluppo tecnologico e dispiegamento di strumenti che, nel rispetto della normativa vigente, consentano o facilitino il monitoraggio, la prevenzione e il controllo del Covid-19, come tecnologie, strumenti e kit per il monitoraggio, la localizzazione e la gestione

dell'emergenza e/o tecnologie innovative per la prevenzione, diagnosi e il controllo della diffusione del Covid-19 nelle sue diverse forme;

4. eventuali altri servizi di aiuto sociale che si renderanno necessari nell'ipotesi del protrarsi dell'emergenza da gestire attraverso l'Azienda Speciale Messina Social City;
5. interventi di natura strutturale a medio termine che dovranno sostenere la ricostruzione del tessuto socio-economico della città, anche con l'avvio di reti cooperativistiche di mutuo soccorso solidale fra piccoli esercizi al fine di promuovere la solidarietà tra comunità, non solo limitrofe, innescando un "solidale baratto" di beni primari a KM 0 per far fronte alle crescenti richieste causate dall'attuale fase emergenziale rilanciando le attività locali dei piccoli e medi imprenditori.

DATO ATTO che i fondi di cui all' Ordinanza n. 658 del 29 marzo del Capo del Dipartimento della Protezione Civile saranno utilizzati esclusivamente per l'acquisizione di buoni spesa utilizzabili per l'approvvigionamento di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale, trattandosi di fondi a destinazione vincolata;

ATTESO che i buoni spesa Messina Family Card saranno di un importo minimo di € 300 mensili per (nucleo di un solo componente) con la maggiorazione di € 100 mensili per ogni componente del nucleo familiare superiore ad uno, con il tetto massimo di € 700 mensili, per i mesi di marzo, aprile e maggio. e destinato ai nuclei familiari come sopra identificati che, previa l'obbligatoria dichiarazione sostitutiva di certificazione, comproveranno lo stato di bisogno.

DATO ATTO che al fine di agevolare, semplificare e coordinare l'erogazione del processo di assistenza messo in atto con la presente delibera, si rende necessario demandare al Dirigente del Dipartimento Servizi alla Persona ed alle Imprese:

- a) l'individuazione dei criteri di produzione dei buoni spesa denominati Messina Family Card eventualmente privilegiando ove possibile la forma dematerializzata allo scopo di evitare lo spostamento dei cittadini dalle abitazioni.
- b) Predisposizione modello autocertificazione nel rispetto dei parametri stabiliti con la presente deliberazione
- c) l'individuazione, laddove non fosse possibile la forma di erogazione dematerializzata, dei criteri di distribuzione dei buoni pasto tendendo conto della suddivisione del territorio in circoscrizioni ed eventualmente demandando la distribuzione dei buoni pasto in forma cartacea agli uffici delle Circoscrizioni, ferme restando l'individuazione di ogni misura idonea ad osservare le norme in materia di distanziamento sociale per il contenimento ed il contrasto dell'epidemia ed evitare assembramenti negli uffici comunali
- d) Implementare la piattaforma Icaro dei Servizi Sociali con un applicativo verticale specifico per il monitoraggio dei beneficiari registrati nella predetta piattaforma

- e) individuazione delle attività commerciali autorizzate all'accettazione del buono pasto del Comune attraverso la predisposizione di un avviso pubblico per acquisire le adesioni e la predisposizione di uno schema di convenzione con le aziende aderenti e pubblicazione in uno specifico elenco posto nel sito istituzionale

VISTI:

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione Civile n.568 del 29/03/2020
- il Decreto legislativo 3 luglio 2019, n.117 recante "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 /06/2016 n.106";
- ✓ il D.Lgs. 18.08.2000, n.267, recante il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- ✓ l'Ordinamento degli enti locali della Sicilia (OREL);
- ✓ lo Statuto Comunale;
- ✓ il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Messina;
- ✓ le Ordinanze Sindacali emanate per l'emergenza Covid19

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono espressamente ed integralmente richiamate di:

PROPONE CHE LA GIUNTA DELIBERI:

DARE ATTO che è stato costituito il Fondo Emergenza Covid-19/ FEC19, dall'importo complessivo iniziale di € **39.190.475,14**, con risorse finanziarie, in premessa meglio individuate, provenienti da:

- a. fondi europei del comune di Messina riprogrammati per un importo pari a € **32.144.454,23**
- b. fondi regionali assegnati con delibera della Giunta regionale n° 124 del 28/03/2020 per un importo pari ad € **4.651.100,00**
- c. fondi statali assegnati con Ordinanza n. 658 del 29 marzo del Capo del Dipartimento della Protezione Civile per un importo pari ad € **1.707.591,31**
- d. risorse comunali di cui all'art. 112 del D.L. 18 del 17.03.2020 per un importo pari ad € **687.329,60**

DARE ATTO che il Fondo Emergenza Covid-19 FEC19 sarà ulteriormente incrementato da :

- contributi volontari sul conto corrente IBAN89N0200816511000300034781 con la causale "sostegno emergenza Coronavirus Città di Messina"
- contributi volontari raccolti in qualsiasi altra forma

UTILIZZARE il Fondo Emergenza Covid-19 FEC19 per le seguenti finalità:

1. l'erogazione di un buono spesa denominato *Messina Family Card* da poter spendere presso i negozi alimentari convenzionati contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune sul proprio sito istituzionale;
2. contributi alloggiativi, spese di utenze, percorsi di accompagnamento per prevenire la

perdita dell'alloggio e perseguire l'autonomia abitativa. I destinatari sono quindi individui e famiglie che stanno affrontando un rischio concreto di perdita dello stesso per una riduzione del reddito familiare a seguito dell'emergenza sanitaria;

3. acquisto, sviluppo tecnologico e dispiegamento di strumenti che, nel rispetto della normativa vigente, consentano o facilitino il monitoraggio, la prevenzione e il controllo del Covid-19, come tecnologie, strumenti e kit per il monitoraggio, la localizzazione e la gestione dell'emergenza e/o tecnologie innovative per la prevenzione, diagnosi e il controllo della diffusione del Covid-19 nelle sue diverse forme;
4. eventuali altri servizi di aiuto sociale che si renderanno necessari nell'ipotesi del protrarsi dell'emergenza da gestire attraverso l'Azienda Speciale Messina Social City;
5. interventi di natura strutturale a medio termine che dovranno sostenere la ricostruzione del tessuto socio-economico della città, anche con l'avvio di reti cooperativistiche di mutuo soccorso solidale fra piccoli esercizi al fine di promuovere la solidarietà tra comunità, non solo limitrofe, innescando un "solidale baratto" di beni primari a KM 0 per far fronte alle crescenti richieste causate dall'attuale fase emergenziale rilanciando le attività locali dei piccoli e medi imprenditori.

DATO ATTO che al fine di agevolare , semplificare e coordinare l'erogazione del processo di assistenza messo in atto con la presente delibera, si rende necessario demandare al Dirigente del Dipartimento Servizi alla Persona ed alle Imprese :

- a) l'individuazione dei criteri di produzione dei buoni spesa denominati Messina Family Card eventualmente privilegiando ove possibile la forma dematerializzata allo scopo di evitare lo spostamento dei cittadini dalle abitazioni.
- b) Predisposizione modello autocertificazione nel rispetto dei parametri stabiliti con la presente deliberazione
- c) l'individuazione, laddove non fosse possibile la forma di erogazione dematerializzata, dei criteri di distribuzione dei buoni pasto tenendo conto della suddivisione del territorio in circoscrizioni ed eventualmente demandando la distribuzione dei buoni pasto in forma cartacea agli uffici delle Circoscrizioni ,ferme restando l'individuazione di ogni misura idonea ad osservare le norme in materia di distanziamento sociale per il contenimento ed il contrasto dell'epidemia ed evitare assembramenti negli uffici comunali
- d) Implementare la piattaforma Icaro dei Servizi Sociali con un applicativo verticale specifico per il monitoraggio dei beneficiari registrati nella predetta piattaforma
- e) individuazione delle attività commerciali autorizzate all'accettazione del buon spesa comunale "Messina Family Card" attraverso la predisposizione di un avviso pubblico per acquisire le adesioni e la predisposizione di uno schema di convenzione con le aziende aderenti e pubblicazione in uno specifico elenco posto nel sito istituzionale

STABILIRE che i buoni spesa Messina Family Card saranno di un importo minimo di € 300 mensili

per (nucleo di un solo componente) con la maggiorazione di € 100 mensili per ogni componente del nucleo familiare superiore ad uno, con il tetto massimo di € 700 mensili, per i mesi di marzo, aprile e maggio. e destinato ai nuclei familiari come sopra identificati che, previa l'obbligatoria dichiarazione sostitutiva di certificazione, comproveranno lo stato di bisogno

Che occorre individuare la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19, e, tra quelli in stato di bisogno, dando priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico,(RdC, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale) ed in particolare:

- a) i nuclei familiari che hanno subito una perdita di entrate reddituali in conseguenza della cessazione obbligatoria dell'attività produttiva di ogni genere in base ai DPCM ed alle altre disposizioni contro il coronavirus
- b) i nuclei familiari che hanno subito una perdita di entrate reddituali in conseguenza di licenziamento (a causa della chiusura o della limitazione delle attività di cui alla precedente lettera a) di uno dei componenti, allorquando nel nucleo familiare medesimo non vi sia altra fonte di reddito
- c) i nuclei familiari in stato di bisogno

Che i parametri ritenuti validi per l'individuazione della platea dei beneficiari ed il relativo contributo, subordinato alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, al fine di accedere alla misura sono

<p>Soggetti interessati alla misura del Buono Spesa Messina Family Card</p>	<p>a) i nuclei familiari che hanno subito una perdita di entrate reddituali in conseguenza della cessazione obbligatoria dell'attività produttiva di ogni genere in base ai DPCM ed alle altre disposizioni contro il coronavirus</p> <p>b) i nuclei familiari che hanno subito una perdita di entrate reddituali in conseguenza di licenziamento a causa della chiusura o della limitazione delle attività di cui alla precedente lettera a) di uno dei componenti, allorquando nel nucleo familiare medesimo non vi sia altra fonte di reddito</p> <p>c) i nuclei familiari in stato di bisogno</p> <p>I nuclei familiari di cui alle lett. a), b) c) non hanno diritto a cumulare altre misure di sostegno alimentare erogato dal Banco Alimentare o da altri Enti del Terzo Settore che si occupano della distribuzione di beni alimentari.</p>
---	---

<p>Parametri di accesso</p>	<p>Autocertificazione relativa a:</p> <p>a) appartenenza ad un nucleo familiare di cui alle lett. a) e b)</p>
-----------------------------	---

	<p>c) per il periodo marzo-aprile-maggio</p> <p>b) Depositi Bancari e postali alla data del 30.03.2020 e del 30.04.2020 (per i benefici di maggio) inferiori ad euro:</p> <p>300 se nucleo familiare composto da una sola persona</p> <p>400 se nucleo familiare composto da due persone</p> <p>500 se nucleo familiare composto da tre persone</p> <p>600 se nucleo familiare composto da quattro persone</p> <p>700 se nucleo familiare composto da cinque persone o più</p> <p>c) in aggiunta al parametro di cui al punto b) il reddito percepito mensilmente a qualunque titolo(anche RdC, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale) deve essere inferiore ad euro:</p> <p>300 se nucleo familiare composto da una sola persona</p> <p>400 se nucleo familiare composto da due persone</p> <p>500 se nucleo familiare composto da tre persone</p> <p>600 se nucleo familiare composto da quattro persone</p> <p>700 se nucleo familiare composto da cinque persone o più</p>
--	--

Entità economica della Misura	<p>Ai soggetti beneficiari verrà erogato per ciascun mese di marzo, aprile e maggio, il contributo pari alla differenza tra gli importi stabiliti per il buono spesa in base ai componenti del nucleo familiare, e quanto a disposizione del richiedente in forza del cumulo dei valori di cui ai precedenti punti b) e c)</p>
-------------------------------	--

CONTRIBUTO UTENZE e CANONI LOCAZIONE:

I nuclei familiari di cui alle lett. a) b) c) possono accedere ad un contributo pari alle utenze relative alle fatture di luce e gas con scadenza marzo-aprile-maggio e al rimborso del canone di locazione dei periodi di marzo- aprile - maggio(contratti regolarmente registrati al 30/03/2020) per un importo complessivo pari alla differenza tra la somma degli importi delle fatture della luce e del gas e del canone di locazione e l'importo eccedente i valori di cui ai parametri di accesso ai precedenti punti b) e c)

DEMANDARE al dirigente del Dipartimento Servizi Finanziari la predisposizione degli atti per la variazione di bilancio che si rendesse necessaria per effetto della presente delibera.

STABILIRE altresì:

- la costituzione , anche attraverso la Protezione Civile comunale ,di una **Centrale Unica di Erogazione Alimentare** per la raccolta e l'acquisto di beni alimentari e di prima necessità ,anche con consegna a domicilio, destinati alle persone in difficoltà con coinvolgimento del Terzo Settore nelle sue diverse componenti;
- l'avvio della iniziativa denominata "**Carrello Solidale**" con la presenza di un "corner" all'interno dei supermercati cittadini che aderiranno ,dedicati alla raccolta alimentare, con il coordinamento delle associazioni che già svolgono tali attività sul territorio;
- l'avvio dell'iniziativa denominata "**Adotta una famiglia**" da individuare tra i beneficiari già inseriti nella piattaforma Icaro;

DARE ATTO che il presente provvedimento comporta effetti diretti sul bilancio dell'Ente e pertanto esso reca anche il parere di regolarità contabile del Dirigente del Dipartimento Servizi Finanziari

PUBBLICARE la presente deliberazione all'Aibo Pretorio online e sul sito internet del Comune nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente e nella sezione prevista dalla Legge regionale.

Il Dirigente
Dott. Salvatore DE
FRANCESCO



**OGGETTO: Fondo emergenza Covid -19 FEC 19. Istituzione buoni spesa
"Messina family Card"**

IL DIRIGENTE

VISTI l'art. 53 della L. n. 142/90 recepito dall'art. 1 comma 1 lett. i) della L.R. 48/91 e l'art. 147 bis,
comma 1 D.lgs. 267/2000;

per quanto concerne la regolarità tecnica

ESPRIME

in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto indicata parere *favorevole* attestante la regolarità e
la correttezza dell'azione amministrativa _____

IL DIRIGENTE

f.to Dott. Salvatore DE FRANCESCO



CITTA' DI MESSINA

DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI

Prot. n. del

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs n.267/200 e dell'art.12 della legge regionale 23/12/2000 n.30, parere favorevole di regolarità contabile.

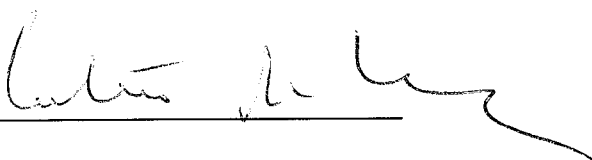
Il Ragioniere Generale

Dott. Giovanni Di Leo


Messina

Prot. N. 82768 del 31/03/2020


il presente verbale, viene sottoscritto come segue:



IL SINDACO



L'ASSESSORE ANZIANO



IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 31/03/2020

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2 L. 44/1991);

perché decorsi dieci giorni dalla pubblicazione



IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Registro n° 121

Il sottoscritto Segretario Generale del Comune visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 02 APR. 2020
per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa non risultano prodotti, all'Ufficio comunale,
opposizioni o reclami;

Dalla Residenza Municipale, addì _____

L'IMPIEGATO ADDETTO

IL SEGRETARIO GENERALE

